

"Giorni rubati" Incontro forte tra arte e vita al Teatro Nuovo

Varese

"Note di scena" porta sul palco del Nuovo il problema della sicurezza sul lavoro.

Oggi, alle 20.30, al Cinema Teatro Nuovo di viale dei Mille, 39, a Varese, va in scena "Giorni rubati", spettacolo patrocinato da Inail e da Co.Co.Pro. (Comitato Consultivo Provinciale di Varese), per la settimana europea della sicurezza.

"Giorni rubati" nasce da un incontro forte tra arte e vita. La particolarità della rappresentazione, infatti, è che l'attore protagonista è autore dei testi è proprio un infortunato sul lavoro, Giammarco Mereu.

Al centro dello spettacolo c'è la storia di quest'uomo, che una sera di novembre del 2006, a soli 37 anni, è rimasto schiacciato sotto un cancello di 600 chili che gli ha spezzato la schiena e tolto per sempre la possibilità di camminare.

La storia di Giammarco è quella di tanti altri. È la storia di chi ha dovuto re-imparare tutto, rivedere tutto, riscoprire tutto. La storia di una lotta personale che vuole diventare anche una lotta comune, perché si parli di queste tragedie che ogni giorno colpiscono il mondo del lavoro come una sorta di guerra sotterranea che nessuno vuol vedere o di cui vuol sentire parlare.

Sul palco la compagnia Rossolevante, un ensemble creativo di artisti dello spettacolo nato in Ogliastra, Sardegna, nel 2002. La regia è di Silvia Cattoi e Juri Piroddi. Al fianco di Giammarco Mereu, ci saranno Silvia Cattoi, Juri Piroddi, Antonio Sida. Le musiche di scena sono eseguite dal vivo da Simone Pistis (armonica, fisarmonica e chitarra) e da Piroddi (tromba). L'ingresso è libero.

Domani si replica alle 9 con lo spettacolo riservato agli studenti delle scuole superiori.

Info: Cinema Teatro Nuovo, tel. 0332/237.325. ■ E.Bot.